

grs Repertorio n. 7.494

Raccolta n. 3.614

Atto di fusione della "Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A." e della "Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A." nella "Intesa Sanpaolo S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il dieci luglio duemiladiciotto,

in Torino, in un ufficio del palazzo sito in corso
Inghilterra n. 3.

Avanti me, Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino, sono personalmente comparsi i signori:

- Marina Maria Vittoria IMPERIO, nata a Milano il
23 dicembre 1964, domiciliata a Torino, piazza San
Carlo n. 156,

nella sua qualità di procuratore della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piaz-
za San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro
8.731.984.115,92, iscritta nel registro delle im-
prese - ufficio di Torino al n. 00799960158,

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depo-
siti e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta
nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legi-
slativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario

Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,
in virtù di procure a rogito Ettore MORONE notaio in Torino in data 22 maggio 2018, repertorio n. 119.229 e repertorio n. 119.230, che in originale si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciate in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 22 maggio 2018 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 119.228/21.376, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 25 maggio 2018 al n. 9.706 serie 1T ed è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 28 maggio 2018;

- Paolo BAESSATO, nato a Venezia il 24 luglio 1951, domiciliato a Gorizia, corso Verdi n. 104, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.", con sede in Gorizia, corso Verdi n. 104, col capitale sociale di euro 210.263.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Venezia Giulia al n. 91025940312,

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 28 maggio 2018 il cui verbale, redatto da Vincenzo CIROTA notaio in Udine, repertorio n. 43.414/15.154, è stato registrato a Udine in data 1° giugno 2018 al n. 6.808 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Venezia Giulia in data 31 maggio 2018;

- Federico MEO, nato a Mestrino (PD) il 14 settembre 1950, domiciliato a Padova, corso Garibaldi n. 22/26,

nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.", con sede in Padova, corso Garibaldi n. 22/26, col capitale sociale di euro 781.169.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Padova al n. 02089931204,

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 14 giugno 2018 il cui verbale, redatto da Federico CRIVELLARI notaio in Padova, repertorio n. 4.530/3.463, è stato registrato a Padova - 1° ufficio delle entrate in data 15 giugno 2018 al n. 8.502 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Padova in data 18 giugno 2018.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

A) il consiglio di amministrazione della Intesa Sanpaolo S.p.A., nella riunione del 22 maggio 2018 richiamata in comparizione, ha, tra l'altro, approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Intesa Sanpaolo S.p.A. della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. e il progetto di

fusione per incorporazione nella Intesa Sanpaolo S.p.A. della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., entrambi iscritti nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 8 maggio 2018, senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

B) l'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. tenutasi il 28 maggio 2018, anch'essa richiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il progetto di fusione della medesima nella controllante totalitaria Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Venezia Giulia in data 8 maggio 2018;

C) l'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. tenutasi il 14 giugno 2018, anch'essa richiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il progetto di fusione della medesima nella controllante totalitaria Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Padova in data 7 maggio 2018;

D) entrambe le fusioni sono divenute eseguibili essendo trascorso il termine di cui all'articolo 2503 del codice civile, ridotto a quindici giorni ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993, senza che da parte di alcun creditore an-

teriore alla iscrizione dei progetti di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione;

E) le azioni rappresentanti la totalità del capitale della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. e della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. sono sempre detenute dalla Intesa Sanpaolo S.p.A.;

F) in data 21 febbraio 2018 e in data 16 aprile 2018 sono state rilasciate dalla Banca Centrale Europea le autorizzazioni di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993;

G) per entrambe le fusioni sono stati rispettati gli obblighi previsti dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;

H) assistono al presente atto, in qualità di segretari degli organi amministrativi delle società incorporande, i signori Alessandro PUHALI e Rossella SPOLAORE.

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

Fusione

La Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata

semplicemente "società incorporante", incorpora la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. e la Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., di seguito denominate semplicemente "società incorporate", secondo le modalità indicate nel rispettivo progetto di fusione di cui in premessa.

- 2 -

Effetti

Le parti stabiliscono che, in conformità a quanto indicato nei progetti di fusione stessi:

. gli effetti della fusione di entrambe le società nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2504 bis, comma 2 del codice civile, decorreranno dal 23 luglio 2018,

. le operazioni effettuate dalle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'articolo 172, comma 9 del D.P.R. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

- 3 -

Subentro nei rapporti giuridici

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà alle società incorporate in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere od in fieri, dovendosi pertanto volturare in capo al-

la società incorporante tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura delle società incorporate, e così in particolare le concessioni, autorizzazioni, licenze, permessi, registrazioni e domande di qualsiasi natura e specie, i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i segni distintivi, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie e, più in generale, ogni entità, attività e diritto materiale o immateriale, mobiliare o immobiliare, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza delle società incorporate, il tutto con ampio esonero da responsabilità per i soggetti comunque interessati.

In relazione ai debiti ed alle passività in genere delle società incorporate trasferiti a seguito della fusione, la società incorporante, in persona

del suo rappresentante, dà atto che gli stessi, a tutti gli effetti di legge, sono ad essa accollati e che provvederà al pagamento dei medesimi nei termini e con le modalità contenuti nei rispettivi contratti o stabiliti dalla legge mantenendo, ove esistenti, le relative garanzie.

La società incorporante subentrerà in particolare nei mandati e nelle procure di natura difensiva ovvero inerenti la rappresentanza processuale senza bisogno di alcun atto o formalità.

La società incorporante subentrerà inoltre nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali le società incorporate sono titolari in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi; i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore delle società incorporate, conserveranno la loro validità e il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della società incorporante, ai sensi dell'articolo 57, ultimo comma, del decreto legislativo 385/1993.

- 4 -

**Beni di proprietà delle società incorporate e
vincoli ex decreto legislativo 42/2004**

I componenti danno atto che la fusione della Cassa

di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. ri-comprende, tra l'altro, le seguenti partecipazioni in società a responsabilità limitata:

. partecipazione di euro 5.164,60 (cinquemilacentosessantaquattro virgola sessanta) della "OPEN LEADER S. CONS. A R.L.", con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16, col capitale sociale di euro 76.950,74, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Udine al n. 02055820308,

. partecipazione di euro 3.984,26 (tremilanovecentottantaquattro virgola ventisei) della "CLUSTER ARREDO E SISTEMA CASA SRL CONSORTILE", con sede in San Giovanni al Natisone (UD), via Antica n. 24/3, col capitale sociale di euro 118.737,84, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Udine al n. 02459370306,

. partecipazione di euro 1.250 (milleduecentocinquanta) della "PORTOCITTA' SRL", con sede in Trieste, via del Coroneo n. 4, col capitale sociale di euro 10.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Venezia Giulia al n. 02592550301.

Per quanto riguarda gli immobili e gli eventuali altri beni iscritti in pubblici registri di proprietà delle società incorporate, i comparenti precisano che, ai fini delle relative vulture e tra-

scrizioni, si procederà con successivi atti integrativi.

Gli stessi danno comunque atto che:

a) tra i beni di proprietà della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. trasferiti alla società incorporante vi sono:

- in Tolmezzo (UD), via Ermacora - piazza XX Settembre n. 13/C, porzioni immobiliari facenti parte di fabbricati condominiali pluripiano costituite da:

. unità immobiliare ad uso agenzia bancaria censita al Catasto Fabbricati al foglio 61 n. 339 subalterno 15 categoria D/5 piani S1-T-1-2,

. posto auto censito al Catasto Fabbricati al foglio 61 n. 336 subalterno 1 categoria C/6 piano T,

. unità immobiliare ad uso deposito censita al Catasto Fabbricati al foglio 61 n. 333 subalterno 10 categoria C/2 piano T, facente parte del Palazzo Candotti soggetta alla disciplina del decreto legislativo 42/2004 a seguito di vincolo diretto apposto con D.M. 18 dicembre 2008 n. 8099,

- in Udine, via Mercatovecchio - via del Monte n. 1, Palazzo del Monte di Pietà:

. unità immobiliare ad uso agenzia bancaria censita al Catasto Fabbricati al foglio 35 n. 136 subal-

terno 1 categoria D/5, piani S1-S2-T-1-2-3-4,
. unità immobiliare a destinazione di culto censi-
ta al Catasto Fabbricati al foglio 35 n. 136 subal-
terno n. 2 categoria B/7 piano T,
soggette alla disciplina del decreto legislativo
42/2004 a seguito di vincolo diretto apposto con
D.M. 21 giugno 1941, confermato con D.M. 23 luglio
2009;

b) tra i beni di proprietà della Cassa di rispar-
mio del Veneto S.p.A. trasferiti alla società in-
corporante vi sono:

- in Este (PD), via Cavour - piazza Maggiore n.
19/A, porzioni immobiliari facenti parte di fabbri-
cato condominiale pluripiano costituite da:

. due unità immobiliari ad uso ufficio censite al
Catasto Fabbricati al foglio 17 n. 351 subalterno
21 categoria A/10 piano 1 e al foglio 17 n. 351 su-
balterno 44 categoria A/10 piani S1-1,

. una unità immobiliare ad uso agenzia bancaria
censita al Catasto Fabbricati al foglio 17 n. 351
subalterno 45 categoria D/5 piani S1-T,

oltre alla quota di comproprietà dei beni comuni
censiti al Catasto Fabbricati al foglio 17 n. 351
subalterni 22, 23 e 46,

il tutto soggetto alla disciplina del decreto legi-

slativo 42/2004 a seguito di vincolo diretto apposto con D.M. 25 agosto 1956,

- in Padova, piazza Eremitani n. 22, Palazzo Foscarini, unità immobiliare ad uso agenzia bancaria censita al Catasto Fabbricati al foglio 90 n. 634 categoria D/5 piani S1-T-1-2-3-4, soggetta alla disciplina del decreto legislativo 42/2004 a seguito di vincolo diretto apposto con D.M. 30 giugno 1955.

Per quanto riguarda tali immobili, i comparenti si impegnano a denunciare l'avvenuto trasferimento ai sensi di legge.

- 5 -

Assenza eventi ostativi e pregiudizi

Le società incorporate ed incorporante, in persona del rispettivo rappresentante, dichiarano che non si sono verificati eventi ostativi per le operazioni oggetto del presente atto e che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievoli per la stessa.

- 6 -

Personale

A seguito della fusione il rapporto di lavoro del personale delle società incorporate continuerà con la società incorporante ed il personale stesso conserverà tutti i diritti che ne derivano, maturati

o acquisiti (compreso il fondo TFR) in virtù di norme di legge o atti di pari efficacia e di contratto collettivo nazionale, nonché i relativi benefici di qualunque natura, di diritto o di fatto goduti, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.

- 7 -

Organi e cariche sociali

Per effetto della fusione verranno meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali delle società incorporate e le relative azioni, tutte possedute dalla società incorporante, saranno nulle e prive di valore.

- 8 -

Dichiarazioni fiscali

I componenti dichiarano che il capitale sociale e le riserve della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., quali emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2017, ammontano a complessivi euro 262.066.529 (duecentosessantaduemilionesessantaseimilacinquecentoventinove) mentre il capitale sociale e le riserve della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., quali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2017, ammontano a complessivi euro 1.334.497.000 (unmiliardotrecento-

trentaquattromilioniquattrocentonovantasettemila);
gli stessi inoltre richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa per ciascuna fusione ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 9 -

Spese

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società incorporante.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai componenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 15,15 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa quattro fogli scritti per quattordici facciate intere e fino a qui della quindicesima.

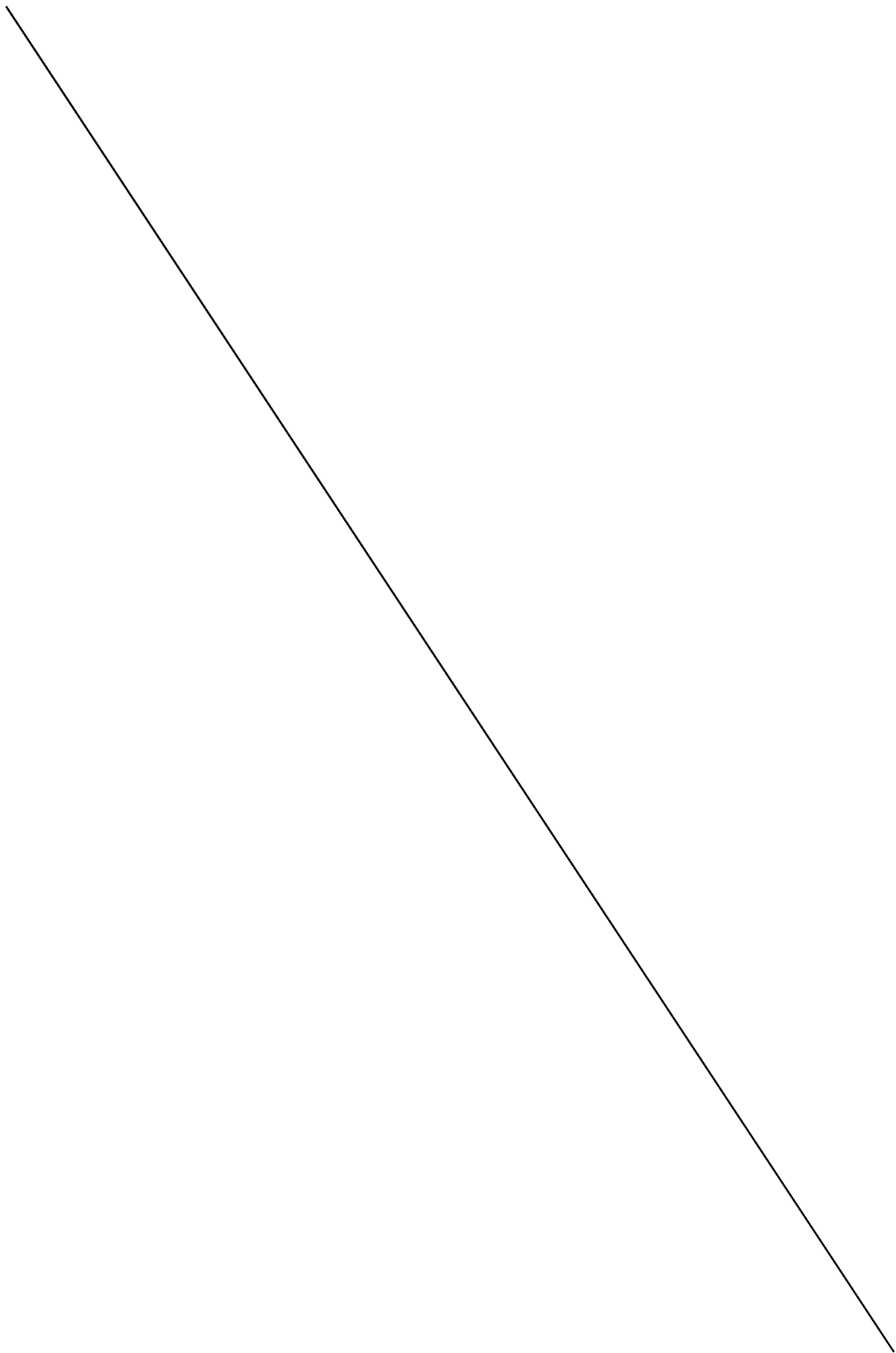
All'originale firmato:

Paolo BAESSATO

Federico MEO

Marina Maria Vittoria IMPERIO

Remo Maria MORONE



Repertorio n. 119.229

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il ventidue maggio duemiladiciotto,

in Torino, in una sala del palazzo sito in corso
Inghilterra n. 3.

Avanti me, Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino, è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbra-
io 1942, domiciliato per la carica a Torino, piaz-
za San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di
amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piaz-
za San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro
8.731.984.115,92, iscritta nel registro delle im-
prese - ufficio di Torino al n. 00799960158,

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depo-
siti e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta
nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legi-
slativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario
Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'arti-
colo 64 del medesimo decreto legislativo,

in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data odierna il cui verbale, redatto da me notaio, repertorio n. 119.228/21.376, è in corso di registrazione ed iscrizione siccome in tempo utile.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori speciali della predetta società i signori:

- Silvia RINALDI, nata a Torino il 9 giugno 1966,
- Marina Maria Vittoria IMPERIO, nata a Milano il 23 dicembre 1964,
- Gianfranco SELLA, nato a Torino il 1° dicembre 1967,
- Marcello NALDINI, nato a Roma il 21 settembre 1956,

affinchè, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., con sede in Gorizia, corso Verdi n. 104, nella Intesa Sanpaolo S.p.A., in conformità al progetto di fusione approvato dal predetto consiglio in data odierna.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione con ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;
- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

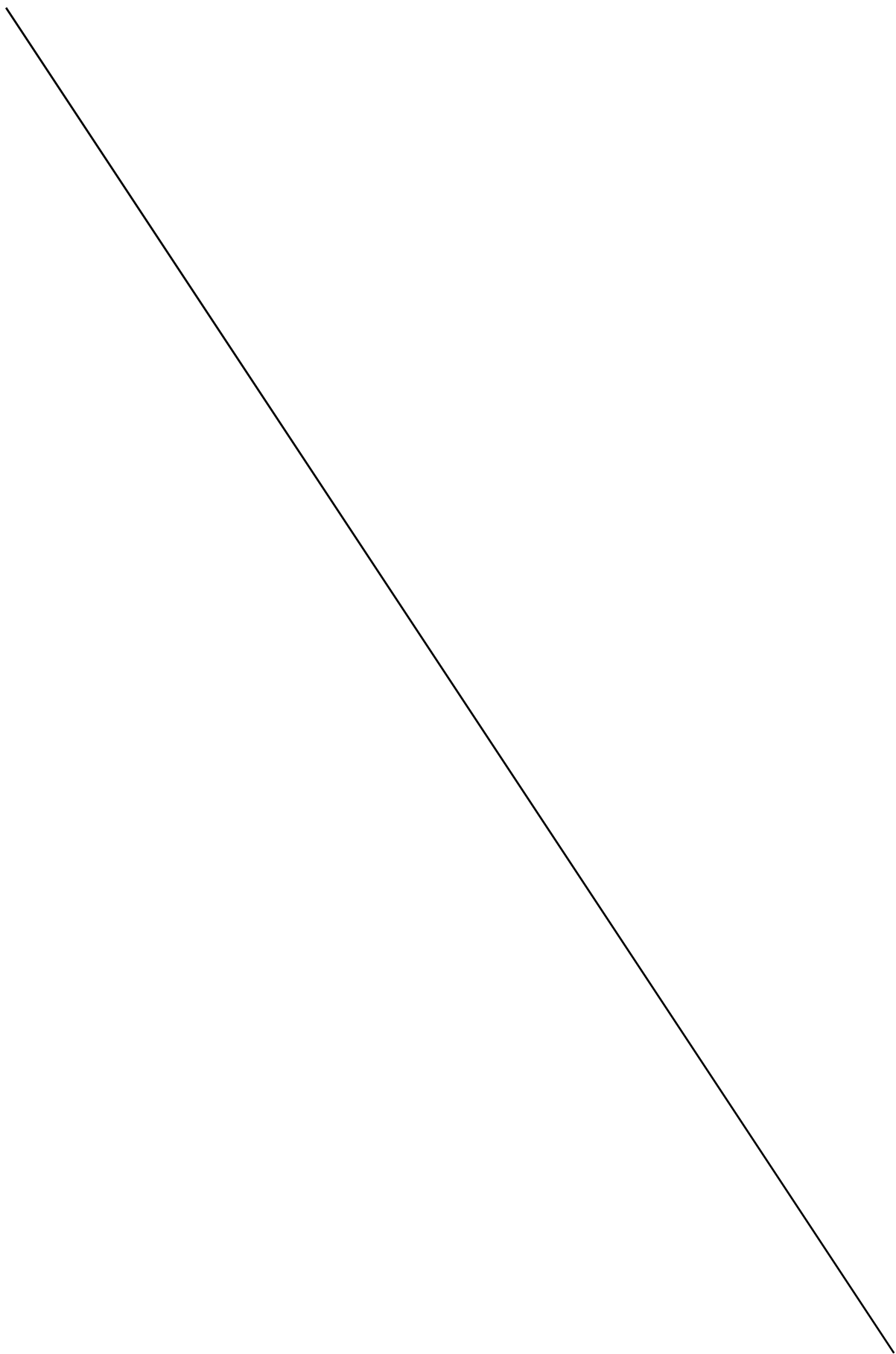
E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio scritto per due facciate intere e fino a qui della terza.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Ettore MORONE Notaio



Repertorio n. 119.230

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il ventidue maggio duemiladiciotto,

in Torino, in una sala del palazzo sito in corso
Inghilterra n. 3.

Avanti me, Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino, è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbra-
io 1942, domiciliato per la carica a Torino, piaz-
za San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di
amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piaz-
za San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro
8.731.984.115,92, iscritta nel registro delle im-
prese - ufficio di Torino al n. 00799960158,

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depo-
siti e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta
nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legi-
slativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario
Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'arti-
colo 64 del medesimo decreto legislativo,

in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data odierna il cui verbale, redatto da me notaio, repertorio n. 119.228/21.376, è in corso di registrazione ed iscrizione siccome in tempo utile.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori speciali della predetta società i signori:

- Silvia RINALDI, nata a Torino il 9 giugno 1966,
- Marina Maria Vittoria IMPERIO, nata a Milano il 23 dicembre 1964,
- Gianfranco SELLA, nato a Torino il 1° dicembre 1967,
- Marcello NALDINI, nato a Roma il 21 settembre 1956,

affinchè, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., con sede in Padova, corso Garibaldi n. 22/26, nella Intesa Sanpaolo S.p.A., in conformità al progetto di fusione approvato dal predetto consiglio in data odierna.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione con

ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;

- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;

- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;

- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio scritto per due facciate intere e fino a qui della terza.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Ettore MORONE Notaio